

DELIBERA n. 14 del 06.03.2019 del Consiglio di Istituto

relativa alla

DETERMINAZIONE DEI CRITERI E DEI LIMITI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE AI SENSI DEL D.L N.50/2016

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- ✓ **Visto** il D.l. 28 agosto 2018 n.129, art.45, comma 2, lett.a, che attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza di adottare, in via preventiva alle procedure di attività negoziale delle Istituzioni Scolastiche autonome, la deliberazione relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento da parte del dirigente scolastico degli appalti per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori di importo superiore a 10.000;
- ✓ **Vista** la normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche, D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 così come modificato ed integrato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n.56, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;
- ✓ **Ritenuto** che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'istituto non possa prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena attuazione dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa della P.A.;

DELIBERA

che tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo G. Pascoli" di Sesto San Giovanni finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria prevista per le istituzioni scolastiche, si uniformino nella loro realizzazione **al criterio**, univoco, dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 n.50, secondo le sotto riportate **modalità**:

- affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, IVA esclusa, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. a in ragione della rispondenza tecnica ed economica di quanto offerto dall'affidatario rispetto all'interesse pubblico che l'istituzione intende soddisfare, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, del rispetto del principio di rotazione;
- affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro, IVA esclusa e inferiore a 150.000 euro, IVA esclusa, per i lavori, oppure alla soglia di cui all'art.35, 144,000 euro, IVA esclusa, in vigore dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2019, per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici **individuati** sulla base di indagini di mercato, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. b.

In considerazione del criterio appena sopra esposto, determina, altresì, di **elevare fino a 39.999,99 euro il limite** di importo pari a 10.000 euro, previsto dall'art.45, comma 2, lett.a, per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico.